



COMUNE DI CERIALE
Provincia di Savona

Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Verbale della Commissione Edilizia relativo alla **seduta del 12 MARZO 2008, n. 04 di Registro.**

L'anno duemilaotto, il giorno dodici del mese di Marzo, presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica ed Edilizia Privata sita in Lungomare Diaz, n°. 69, si è riunita la Commissione Edilizia Comunale.

Sono presenti i Sig.ri:

	PRESENTE	ASSENTE
Geom. Giuseppa PARRINELLO	SI	
Avv. TAGLIASACCHI Enrica	SI	
Arch. ZUNINO Enrico		SI
Geom. MERCIAI Gianluca	SI	
Ing. RICCI Fulvio	SI	
Geol. MACCIO' Roberto	SI	
Ing. PAGANO Silvio		SI
Ing. GAUDENTI Angelo	SI	
Geol. CIVELLI Carlo	SI	

Assume la Presidenza il Geom. Giuseppa PARRINELLO in qualità di T.P.O. AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA.

Illustra le pratiche l'Arch. Stefano MACCARI quale istruttore delle stesse.

Funge da segretario della Commissione Edilizia l'Istruttore Tecnico Amm.vo Claudia BISCUOLI, quale Segretario di Commissione Edilizia, (nomina a firma del SINDACO in data 15/09/2003);

- 1) Pratica Edilizia n. 077P007 – Società GEO Srl Legale Rappresentante NUCERA Andrea – "SUA di iniziativa pubblica della zona T1 del PRG"
- Pratica Edilizia n. 078P007 – Società GEO Srl Leg. Rapp. NUCERA Andrea – "Ambito organico di intervento A-B-C in attuazione dello SUA di iniziativa pubblica della zona turistica T1 del P.R.G."
- Pratica edilizia n. 079P007 – Società GEO Srl Leg. Rapp. NUCERA Andrea – "Ambito organico di intervento A-B-C-D in attuazione dello SUA di iniziativa pubblica della zona turistica T1 del PRG - Opere di Urbanizzazione"

Visto il parere 2/2/08 prot. 5132 dell'avv Vallergera, incaricato dall'amministrazione comunale della verifica della rispondenza della convenzione alla vigente disciplina urbanistica e della rispondenza degli impegni assunti dal soggetto attuatore rispetto alle esigenze ed interessi della p.a. e, tenuto conto che, rispetto a fabbricati e materiali previsti dalle norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato, verrà espresso parere della provincia, La C.E.C.I., chiamata ad esprimere parere sulla conformità al piano dei comparti A, B e C ed il legame del comparto D con gli altri comparti solo dal punto di vista convenzionale, esprime parere favorevole.

Si precisa quanto segue.

Deve essere presentata valutazione dell'imponibile catastale degli immobili con riferimento ai singoli comparti che comprovi la titolarità in capo al soggetto attuatore del ¾ di detto valore.

In tutte le tavole riportanti sezioni va rappresentato l'andamento naturale del terreno e relative quote altimetriche dedotte dal rilievo stesso e si richiede di indicare nella tavola di progetto della planimetria generale del rilievo e dello stato di progetto, il caposaldo di quota zero altimetrica di riferimento.

Occorre integrare la relazione di raffronto tra lo S.U.A. ed il progetto, tav. n 56, esplicitando la variazione alla relazione delle Norme Tecniche di "Livello puntuale" della misura dei cornicioni previsti nelle norme tecniche non maggiori di 60 cm e realizzati nel progetto di mt. 1,50.

Ai fini delle verifiche dei calcoli volumetrici, si richiedono schemi grafici quotati atti a valutare i volumi da computare ai fini urbanistici e le restanti porzioni non computabili secondo il D.M. 27/7/2005, e si richiede presentazione di progetto di contenimento energetico così come previsto dalla L 192/2005 e successive modifiche.

In conseguenza alla recente normativa ambientale, - d.l.g152/2006, d.l.g. 4/2008, D.G.R. 878/2006, dovrà essere presentato al Comune il "progetto di utilizzo e gestione delle terre da scavo", specificandone il volume in mucchio e la destinazione finale delle terre".

Le acque della falda acquifera provenienti dall'opera di drenaggio utile per la realizzazione dei volumi interrati, dovranno essere smaltite nella stessa falda acquifera in altri punti a distanza di sicurezza, mediante i pozzi esistenti o da realizzarsi, in funzione della tutela dall'inquinamento del cuneo salino, condizione concordata nell'approvazione dello S.U.A.

Si fa presente che, per la realizzazione del comparto C ricadente in fascia di esondabilità B è d'obbligo richiedere l'autorizzazione idraulica al settore difesa del suolo della Provincia da valutarsi anche in relazione al comparto D.

IL PRESIDENTE

Giuseppa PARRINELLO

LA SEGRETARIA

Claudia BISCUOLI

I MEMBRI

MERCIAI Gianluca

TAGLIASACCHI Enrica

MACCIO' Roberto

RICCI Fulvio

GAUDENTI Angelo

CIVELLI Carlo